

◆ «Fino a gennaio siamo impegnati nella ridefinizione della nostra formazione. Per la coalizione c'è tempo»

◆ «Stando dentro il Palazzo e le istituzioni è inevitabile che si perda tensione ideale. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche»

◆ «Partiamo dallo sviluppo sostenibile e dalle biotecnologie. Sulla diossina il governo e la Bindi hanno fatto bene»

L'INTERVISTA ■ GRAZIA FRANCESCATO, coordinatrice dei Verdi

«Rilanciare l'Ulivo? Prima il soggetto verde»

NATALIA LOMBARDO

ROMA «Mi sento presa in prestito dalla politica, io vengo dal volontariato, sono abituata alla concretezza». Parte dalla terra, la concretezza di Grazia Francescato, coordinatrice dei Verdi, da quel ritmo che coltivare impone e che i suoi nonni, contadini piemontesi, conoscevano e rispettavano. E arriva alla Terra, «al futuro sostenibile» del pianeta per una buona qualità di vita dei «suoi inquilini». Tutto il resto non le importa, a cominciare dal suo ruolo nel partito per finire agli schieramenti di Palazzo, dei quali è comunque consapevole di dover tenere conto ma che, a naso, preferisce non inseguire: «Più che il futuro del potere mi interessa il futuro della vita», dice Grazia, fra il verde e l'acqua dell'Oasi protetta di Ninfa, a due passi da Latina. Iscritta al Wwf da trent'anni, Francescato ne è stata presidente dal '92 al '98 e portavoce internazionale. Ora ha lasciato tutti gli incarichi. Il partito l'ha presa a prestito, appunto, contando su di lei per ritrovare l'anima verde. Il suo compito di «traghettrice» dura fino al 30 gennaio, precisa, quando nascerà il nuovo «soggetto verde». E allora si deciderà sulla leadership, su un eventuale cambio del nome. «Sarà una decisione collettiva, come sempre nella storia dei Verdi. Ma prima del look viene la sostanza, perché stiamo voltando pagina».

Come ha trovato il «Sole che ride», senza anima verde?
«Da una parte con certe resistenze al cambiamento più che ovvie, ma so-

no "peccati veniali". Dall'altra, però, ho trovato grande disponibilità e voglia di ricominciare le lotte. Sono sommersa dalle lettere e molte parlano della "perdita dell'anima". Io non voglio scusare i Verdi più di tanto, ma è vero che se tu stai dentro il Palazzo, dentro le istituzioni, i movimenti perdono tensione ideale. Ma sarebbe meschino fare il processo alle gestioni precedenti».

Anche per recuperare voti.
«A me non interessa il voto, ma la sostanza delle grandi battaglie e i risultati, certo poi speriamo di essere anche premiati dal consenso elettorale. Ma prima cerchiamo di fare le cose bene, ascoltando quali sono le esigenze reali. Sul caso della diossina, per esempio, il raddoppio dei valori è allucinante: ma "magnatelo" il pollo alla diossina. Non a caso è stata una scelta dei veterani della Ue contro il parere degli scienziati, perché dietro c'è l'agrobusiness delle multinazionali».

Quali sono i punti di partenza per il nuovo «soggetto verde»?

«Futuro sostenibile e biotecnologie. Chiariamo: i Verdi non sono contro la scienza-progresso, ma contro il lato oscuro. Perché qui si tratta della proprietà della materia vivente, il patrimonio genetico, e non possia-



Par condicio? Il problema non sono gli spot, ma il fatto che un signore ha tre reti tv



Un controllo antiabusivismo dei carabinieri e a sinistra Grazia Francescato

Ciro Fusco/Ansa

mo delegarla a pochi gruppi di scienziati stipendiati dalle multinazionali, in genere statunitensi. Ci vuole un controllo, un Authority, cosa che i verdi europei hanno sempre chiesto. Quindi Ronchi ha fatto bene a resistere, a settembre presenteremo un testo alternativo a quello del governo, coordinato con gli altri verdi europei».

Il rilancio dei Verdi va oltre confine?

«Certo, vorrei rafforzare molto il raccordo con i Verdi europei, cosa che si è un po' persa. Va rilanciata l'internazionalista verde ma, d'altra parte, anche tornare ad essere presenti sul territorio locale. Il futuro sostenibile del pianeta è nelle mani di ognuno di noi, ma la battaglia ambientale è anche una fonte di gioia, basta con l'immagine dei verdi stancaballe, che pongono veti».

L'ex gruppo dirigente non teme l'asui irruenza verde?

«Ma no, e poi mi conoscevano. Però ricevo una risposta seria e ora incontrerò tutti: i portavoce regionali il 30 settembre, poi i parlamentari, in modo da riformare una tribù compatta, per superare le piccole risse sul nulla che erano il problema numero uno. Insomma, non mi illudo ma non mi spavento».

Che farà se la candideranno?

«Sinceramente non so, perché tengo molto anche alla mia vita personale. Ora faccio il mio lavoro insieme agli altri, perché non voglio essere sola al top. Per fortuna c'è questo gruppo di donne con le quali faremo probabilmente un'associazione».

Forse la leadership sarà collettiva?
«Nulla è escluso, ma sarà sempre una decisione collettiva, non voglio imporre nulla. Cinque mesi bastano per togliere le ragnatele, riscoprire l'anima che sonnecchia, tornare in campo con le battaglie giuste con i verdi europei. Leadership e schieramenti verranno dopo».

Ma il rilancio dell'Ulivo?

«Sappiamo che questo è un appuntamento da verificare, sarà il soggetto verde a gennaio a decidere. Il microscopio fa capire che i temi ambientali non sono consumati, quindi il rischio è che scelga il candidato confezionato nel modo migliore, a prescindere dai contenuti. Ecco, la sinistra deve rimettere al centro i contenuti».

E quello che dice D'Alema: la politica non è come un prodotto?

«Certo, lo scopo è giusto, ma non si raggiunge con lo strumento del divieto, magari si rischia l'invasione di trovate come gli aerei di Fi prima delle campagne elettorali. Comunque siamo disponibili a discutere».

po. Insomma, bisogna anche sapere stare fermi nel vortice: da settembre tutti correranno a prendere i posti sicuri per essere eletti. E poi, una signora può anche farsi corteggiare senza dire subito sì. Attenzione a non perdere treni, sì, ma anche a non salire sul primo che passa».

Che voto dà al governo?
«Sulla diossina bene alla Bindi, brava e veloce. E ci fa piacere che l'Italia dia maggiori garanzie e sicurezza. Sull'abusivismo la legge va bene, è un buon passo avanti, anche se alcuni punti vanno rivisti. Bisogna lanciare una "decade di demolizioni", dove necessario, e recuperare l'esistente. L'architettura rurale, i centristorici».

Sugli spot i Verdi criticano la proposta del governo.

«Fra noi c'è compattezza. Il problema non sono gli spot, perché sono i manifesti di ieri. Il problema di fondo è che c'è un signore che ha tre reti tv e una barca di quattrini con cui può fare di tutto e di più. Allora risolviamo questo ma non serve vietare gli spot. È meglio, invece, prevedere un certo numero di spot sulla Rai per tutti e poi avere un fondo sociale con cui comprare gli spazi perché tutti possano dire la loro. Ma la vittoria di Berlusconi viene da lontano: l'aver trasformato il cittadino in consumatore, quindi il rischio è che scelga il candidato confezionato nel modo migliore, a prescindere dai contenuti. Ecco, la sinistra deve rimettere al centro i contenuti».

E quello che dice D'Alema: la politica non è come un prodotto?

«Certo, lo scopo è giusto, ma non si raggiunge con lo strumento del divieto, magari si rischia l'invasione di trovate come gli aerei di Fi prima delle campagne elettorali. Comunque siamo disponibili a discutere».

ROMA Con l'apertura a Rimini della 20 edizione del Meeting di Comunione e Liberazione, si avvia la tradizionale stagione degli appuntamenti politici di fine estate. L'appuntamento sulla riviera romagnola farà onore al suo nome ufficiale (Meeting per l'amicizia fra i popoli) dedicando grande attenzione ai temi della politica estera anche grazie alla presenza di ospiti d'eccezione, come Ibrahim Rugova, il leader moderato degli albanesi del Kosovo, Vuk Draskovic, il politico serbo recentemente convertitosi all'opposizione a Milosevic, e il vice primo ministro iracheno Tarek Aziz. In programma un dibattito su «Mondo del 2000: pax americana», con Giulio Andreotti e il ministro degli Esteri Lamberto Dini, e della «Situazione debitoria dei paesi poveri e futuro dell'Onu», con l'ambasciatore Fulci e monsignor Attilio Nicora. Al di-

IN PRIMO PIANO

Via al meeting Cl, entra nel vivo la stagione delle Feste

battuto sull'effetto delle sanzioni e degli embarghi parteciperanno il ministro siriano Najak Al Attar, il delegato dell'Onu per l'Europa Staffan De Mistura e il segretario della commissione pontificia Iustitia et Pax, monsignor Diarmuid Martin. E si parlerà anche di Africa, «la grande dimenticata» dell'attualità internazionale: porteranno al Meeting una testimonianza di prima mano Giuseppe Berton, missionario savariano nella Sierra Leone, i vescovi di Tripoli e Tunisi e altre personalità. Importante anche il programma culturale e di spettacoli che si apre con un concerto delle grandi musiche da film di Ennio Morricone.

La compresenza di dibattiti po-

litici e di attività più leggere accomuna ormai solo il Meeting dei ciellini e le Feste dell'Unità che i Ds continuano ad organizzare in tutt'Italia e che avranno il loro appuntamento nazionale a Modena dal 2 al 27 settembre. Tutti gli altri partiti hanno rinunciato ad ogni mondanità (e in molti casi alla stessa festa), organizzando al massimo, come nel caso del Ppi, del Ccd e dell'Udeur, seriosi dibattiti politici, come per i popolari, che a Lavarone daranno vita, dal 2 al cinque settembre, ad un seminario in cui analizzeranno le future prospettive politiche. Anche la sesta edizione della «festa della Vela», che si svolgerà a Formia (Latina) dal 9 al 12 settembre,

sarà improntata al dibattito politico. Tema degli incontri fra i leader del Ccd ed esponenti politici ed istituzionali sarà: «Il Polo, dalle parole ai fatti».

Un confronto tra Vincenzo Parisi, Clemente Mastella, Walter Veltroni e Franco Marini sarà il principale appuntamento della «Festa del Campanile» organizzata dall'Udeur a Telesse Terme (Benevento) dal 29 agosto al 5 settembre. Durante la festa ci sarà anche un incontro «senza rete» del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, che risponderà alle domande dei giovani. In programma anche convegni con il presidente del Senato Nicola Mancino e della Camera Luciano

Violante, con i ministri della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, della Sanità Rosy Bindi, dei Rapporti con il Parlamento Gian Guido Folliani, della Giustizia Oliviero Diliberto, della Funzione pubblica Angelo Piazza.

La politica sarà ovviamente anche al centro della prossima edizione della festa nazionale dell'Unità, che si terrà a Modena, dal 2 al 27 settembre. La manifestazione conclusiva si terrà nell'ultimo sabato della Festa (il 25 settembre) e non, come avveniva negli ultimi anni, la domenica. È stato lo stesso Walter Veltroni a chiedere agli organizzatori modenesi di anticipare il comizio di chiusura per po-

ter permettere ai simpatizzanti e agli iscritti dei Ds di partecipare alla marcia per la Pace Perugia-Assisi, che si svolgerà domenica 26 settembre.

Il programma integrale dell'iniziativa sarà presentato in una conferenza stampa a Modena il primo settembre. Tra gli ospiti annunciati D'Alema, Veltroni, Foliana, Fini, Cossutta, Amato, Violante, Minniti, Marini, Buttiglione, Bertinotti, Bassolino, Cofferati, D'Antonio, Larizza, esponenti del mondo dell'impresa, Caselli, il neo sindaco di Bologna Guazzaloca ed Enzo Biagi. Ma ci saranno anche Rita Levi Montalcini, Margherita Hack, Giulio Scarpati, Sabrina Ferilli e Stefania Sandrelli e

sono previsti appuntamenti dedicati allo sport. Come ogni anno, saranno presentati diversi libri con la presenza dei rispettivi autori. E non mancheranno gli spettacoli di musica e cabaret: si esibiranno Vasco Rossi, Pino Daniele, i Massive Attack e Aldo Giovanni e Giacomo.

Da registrare, infine, nel panorama politico di fine estate, una novità assoluta: per la prima volta in Italia, a Torino, sarà organizzata una «Festa del centrosinistra», dal 2 al 20 settembre. Per organizzare la manifestazione i rappresentanti torinesi della coalizione hanno messo insieme fondi e militanti (circa 200 volontari per sera), si divideranno gli utili, promuoveranno ciascuno iniziative politiche e ricreative. Ci sarà uno spazio dedicato ai singoli partiti con proprie aree di dibattito e una zona comune per gli incontri più importanti.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDI AL VENERDI' dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDI AL VENERDI' dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta all'UNITA' EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/6999470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialte L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Ferialte

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di testata L. 4.060.000 (Euro 2.096,8)

Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
Feriali-Legal-Concess-Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giose Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: Via Giose Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Caccari, 1/14 - Tel. 010/540384 - Padova: via Galvani, 108 - Tel. 049/807314 - Bologna: via Amerasia, 13 - Tel. 051/25592 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/420089 - Bari: via Amerasia, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/3706311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bionni, 15/C - Tel. 090/6588411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.

Sede Legale e Direzione: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/70001941

Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tomi - Tel. 02/748271 - Telex 02/7010288

00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/8535606 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Tomi - Tel. 02/748271

40121 BOLOGNA - Via dei Bongi, 85/A - Tel. 051/249929 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile

St. Ro. Roma - Via Carlo Pisentini 130
Satim S.p.a. - Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovanni, 137
STS S.p.A. - 95030 Catania - Strada 5° - 35
Distribuzione: SCOP, 20092 Cinisello B. (MI), via Betola, 18

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Gambescia

VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro

VICE DIRETTORE
Roberto Rosciani

CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Prario

CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Mascoli 23/13
Tel. 06/69961, fax 06/6783555
06/69961, fax 06/6783555
20122 Milano, Via Torino 48, Tel. 02/802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032-2850893
20045 Washington, D. C. National Press Building
529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegato. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, l'aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Mascoli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

